



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: IL GATTO SELVAGGIO

Metraggio { dichiarato 2136
accertato 2132

21 MARZO CINEMATOGRAFICA
Marca: Società Cooperativa a responsabilità limitata.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Marco è un giovane assistente d'architettura che si muove nell'ambiente politico di sinistra. Insofferente della situazione, decide di passare all'azione tutti i falsi amici della rivoluzione. Il primo a cadere è il professore ed amico, Lorenzo, che viene ucciso durante una pausa del lavoro comune, allo studio d'architettura. La polizia pensa si tratti d'un suicidio, e la tesi è condivisa dalla moglie di Lorenzo, Clelia e dal giornalista Paolo che è stato l'ultimo a parlare con Lorenzo. Nel particolare momento difficile, Paolo è vicino a Clelia, ma Marco ritiene che il giornalista tenda ad inserirsi - con l'occasione - in un ambiente socialmente e culturalmente più elevato. Paolo vorrebbe realizzare un documentario televisivo sulla figura e l'opera dello scomparso. Marco ha una ragazza, Juliette, alla quale confessa il suo omicidio, ma Juliette pensa che Marco sia un mitomane, che racconti quella storia per gioco. All'Università, gli amici di Marco elaborano forme nuove di lotta politica e culturale, Marco partecipa alle riunioni, ma si trova in disaccordo sul modo dell'azione. Marco osserva un militare americano che ha le finestre di fronte alle sue. Medita di ucciderlo. L'Università viene occupata. Si svolgono all'interno animate discussioni, che non trovano consensiente Marco. Quando la polizia arriva per sgombrare l'Università, Marco fa uso di bottiglie incendiarie, quindi scappa. Si rifugia presso un amico scultore che abita in campagna. Quando il pericolo è scomparso torna a Roma e decide di uccidere il militare americano. William, l'americano, salta in aria, con la sua automobile, per via di una bomba che Marco ha collocato. Marco e Juliette decidono di andare a far visita alla famiglia di lui, che sta in Calabria. Lo zio Lucio e la sorella Laura offrono a Marco l'immagine del mondo borghese di cui bisogna accelerare la distruzione. Marco e Juliette, come in folle gioco, compiono la distruzione di tutti i segni visibili, nella casa, dell'antico prestigio familiare e fuggono, tornano a Roma. Il documentario girato da Paolo su Lorenzo, è finito. Il giorno della proiezione privata Marco ironizza sulla figura di Lorenzo, poi invita Paolo allo studio per un'importante rivelazione. Lì lo uccide allo stesso modo di Lorenzo, quindi si allontana indisturbato nella città.

Regia - Albino Frezza Andrea -

Interpreti principali: Carlo Cecchi, Juliette Mayniel, Ferruccio De Ceresa Pier Paolo Capponi.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 6 FEB. 1969 a termine della legge 21-4-1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) **VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 18**

Roma, 22 MAR. 1969

PER COPIA CONFORME
IL RESPONSABILE DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

F.to Galeffi